

## Trapani: chi sceglierà Boscaglia al posto di Basso? Le ipotesi sulle scelte tattiche



Mancano ormai poche giornate alla conclusione delle regular season, cinque per l'«esattezza». Quindici punti a disposizione e appena due da gestire. Ma il Trapani è al comando e sarà, dunque, artefice del proprio destino.

In questo capitolo tutto da scrivere esiste una sola triste certezza; il gladiatore Simone Basso, punto di forza indiscusso della rosa granata, non potrà lottare insieme ai suoi compagni per la conquista della storia.

L'«esterno» che con le sue giocate ha fatto dimenticare in fretta un certo Dario Barraco, non esattamente uno qualunque, infatti, «dopo l'«infortunio di lunedì sera a Bolzano è stato sottoposto ad ecografia e risonanza magnetica. Gli esami hanno riscontrato una lesione subtotale del Tendine di Achille sinistro e la distrazione del muscolo Soleo. In conseguenza di ciò il centrocampista granata verrà sottoposto sabato mattina presso il Policlinico San Matteo di Pavia ad intervento chirurgico, che sarà effettuato dal prof. Francesco Benazzo». Così riporta la nota ufficiale riportata dal sito granata. Una nota che lascia l'«amaro in bocca, esattamente come l'«immagine di un Basso dolorante uscito in barella.

Non resta che guardare avanti e accettare il verdetto. Ma come giocherà Boscaglia adesso? O, meglio, chi al posto di Basso? Manco a dirlo il collaudatissimo 4-4-2 resta il modulo di base. Le alternative sulla fascia non mancano. L'«ipotesi più scontata, ma non per questo necessariamente ciò che avverrà, è quella che vede Mario Pacilli prendere le redini della fascia con Mancosu e Abate davanti.

Tuttavia si possono azzardare anche altri ragionamenti. Con l'«arrivo di Nacho Castillo in squadra è anche probabile che sia Matteo Mancosu ad ereditare la fascia lasciata libera da Basso con il neo granata a far coppia con Giovanni Abate per un tandem tutto da scoprire.

Salgono anche le quotazioni di Totò Gambino in avanti con Abate, ipotesi che vede indipendentemente uno tra Pacilli e Mancosu sulla fascia.

Sicuramente quella di Basso è una grave perdita ma allo stesso tempo sul piano tecnico-tattico Boscaglia ha delle ottime alternative. Le pedine sono tante, a Boscaglia il compito tessere le trame per la strategia vincente.



**Daniele Tomaselli - 12/04/2013**

**RIPRODUZIONE RISERVATA**